

Masterclass per gli studenti e concerti aperti al pubblico nella rassegna dell'Accademia di Franco Scala  
Tra gli artisti sul palco Boris Belkin, la Youth Orchestra, Igor Roma. In chiusura il maestro Riccardo Muti

# Con Imola Summer Festival in città talenti da tutto il mondo

Maria Adelaide Martegani

«**S**i torna un po' alla volta alla normalità - esordisce l'assessore alla cultura del Comune di Imola **Giacomo Gambi**, presentando la decima edizione dell'Imola Summer Music Academy and Festival organizzata dalla Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro in collaborazione con il Comune di Imola -». Si riparte con entusiasmo con le attività aperte al pubblico, e la decima edizione dell'Imola Summer Music Academy and Festival è un evento che qualificherà Imola e l'offerta culturale e musicale della città».

La ripresa delle attività sarà suggellata dalla presenza del maestro **Riccardo Muti**, che il primo settembre dirigerà un concerto straordinario nell'ambito dell'Imola Summer Festival, che come sempre prevede spettacoli aperti alla città e una serie di lezioni dedicate invece a giovani musicisti che arrivano da tutto il mondo. «Grazie all'invito del nostro presidente **Corrado Passera** - spiega **Angela Maria Gidaro**, sovrintendente della Fondazione Accademia Internazionale di Imola Incontri con il Maestro - Muti sarà ospite dell'Accademia in segno di stima e apprezzamento per la nostra istituzione al teatro Ebe Stignani con l'orchestra giovanile **Luigi Cherubini**, nella settimana di Imola in Musica. Riprendiamo con gioia il dialogo con l'esterno, con il pubblico e la città».

Ai corsi dell'Accademia sono iscritti 250 allievi, negli otto indirizzi, seguiti da altrettanti direttori di riferimento, giovani talenti italiani e stranieri provenienti da 19 diversi Paesi, le cui performance arricchiscono il cartellone degli spettacoli dell'Imola Summer Festival, dando ai giovani artisti una ribalta a completamento della loro preparazione. Ci sarà anche un progetto di rete con il teatro comunale di Bologna la cui orchestra giovanile si esibirà nel concerto di apertura il 5 luglio alle 21.30 all'Ebe Stignani. Il 7 e il 28 luglio due concerti, a palazzo Monsignani, saranno in rete con il Festival da Bach a Bartok.



Sul palcoscenico del cortile di palazzo Monsignani si succederanno per tutto il mese di luglio flauti, duo, quartetti, recital solistici, concerti cameristici, brevi maratone musicali, sempre alle

21.30. Tutti gli appuntamenti saranno a ingresso con invito e la prenotazione è obbligatoria alla sede dell'Accademia, (rocca sforzesca, entrata laterale) dal 22 al 30 giugno (dal lunedì al venerdì 9-10 e 17.30-18.30, per il ritiro degli inviti). L'ingresso sarà a offerta libera: «L'Accademia è da sempre vicina al tema della socialità - prosegue Gidaro - e il ricavo delle offerte andrà al Comitato São Bernardo», il cui referente **Marcello Grandi** ringrazia «per l'opportunità offerta dal maestro Scala, fondatore dell'Accademia, e da **Angela Maria Gidaro** in un momento in cui ci è tanto diffici-

le raccogliere fondi per il Brasile e per il Senegal, in favore delle cui popolazioni più misere operiamo da oltre 30 anni per affermare pace e giustizia sociale, e dove ora si vivono momenti davvero difficili».

Sarà diverso l'accesso per il concerto di Muti: «In agosto, quando conosceremo le modalità di accesso secondo le regole che ci saranno in quel momento, e quante persone potranno accedere a teatro, quindi al chiuso, faremo sapere come acquistare i biglietti, che saranno disponibili dal 23 agosto», precisa l'assessore Gambi.

Il Summer Festival vedrà quindi la sua piena attività in un mese di altissima formazione musicale: oltre ai giovani talenti animeranno la vita culturale di Imola oltre 30 tra docenti e artisti di fama internazionale, 22 appuntamenti inaugurati il 5 luglio dal violino del maestro Boris Belkin, tra i docenti e artisti più illustri della tradizione musicale internazionale, che si esibirà con la Youth Orchestra del teatro comunale di Bologna diretta da Marco Boni. Poi spazio alle nuove generazioni di concertisti, in diverse formazioni, come segnale di vera ripresa delle attività.

Giovani musicisti e artisti di fama internazionale animeranno la città provenienti da Italia, Albania, Argentina, Belgio, Canada, Cina, Corea del Sud, Francia, Grecia, Lussemburgo, Polonia, Regno Unito, Romania, Russia, Slovenia, Stati Uniti, Svezia, Turchia, Ucraina. Tra gli artisti in calendario **Enrico Bronzi** al violoncello con **Luca Magariello**, **André Gallo**, **Igor Roma** e **Hervé Joulain** (primo corno dell'Orchestra nazionale di Francia) in un programma cameristico interamente dedicato a musiche di **Schumann (16 luglio)**, **Andrea Manco** primo flauto alla Scala di Milano (il 19 luglio).

«L'Accademia di Imola è una certezza dell'altissima formazione musicale internazionale, di cui tutta la città di Imola deve esserne orgogliosa», conclude **Angela Maria Gidaro**.

Per ulteriori informazioni: tel. 0542.30802, mail: info@imolamusica-

